

LA FIERA PERDUTA

Auto e Moto d'epoca da oggi a Bologna La città la rimpiange

Si apre oggi a Bologna, la 40-esima edizione di **Auto e Moto d'Epoca**. La "fiera delle meraviglie" che per 39 edizioni si è sempre tenuta nei padiglioni di via Tommaseo da quest'anno si è trasferita in Emilia-Romagna (il 50% delle azioni, che appartenevano alla Fiera di Padova, è stato acquistato dalla Fiera di Bologna, mentre il restante 50% è rimasto nelle mani di Mario **Baccaglioni**, titolare di Intermeeting, la cui sede resta in città). Un po' di nostalgia per il patròn di Auto d'Epoca, che, due anni fa, portò in città ben 130.000 visitatori? «Anche a Bologna resto e sempre resterò un padovano a tutti gli effetti, innamoratissimo della mia città», spiega **Baccaglioni**, «So-

no andato via solo per problemi di spazio perché la mia creatura era diventata troppo grande per contenere tutti gli espositori e le auto in vendita o portate in fiera dalle case del settore. A Bologna le auto, a partire da oggi sino a domenica prossima, saranno 8.000, mentre nei padiglioni della mia città erano 5.000». Intanto in città resta il rimpianto della fiera perduta. «In questi giorni gli alberghi ed i ristoranti erano strapieni», osserva Danilo Verni, contitolare dell'Hotel Europa, «Per la città non era solo un evento sportivo e sociale, ma, innanzitutto, economico. Per fortuna ci sono i turisti di Urbs Picta». —

F. PAD

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



136166